

VIOLENZA E MINACCE ALL'EX: SEI ANNI DI CARCERE A 32ENNE DI LECCE NEI MARSI

20 Gennaio 2024



AVEZZANO – Sei anni e sei mesi di reclusione con l'accusa di maltrattamenti, minacce, violenza e lesioni nei confronti della ex sono stati inflitti nei confronti di Valentino Giannelli, 32enne di Lecce nei Marsi, che doveva rispondere di numerosi reati commessi nei confronti della ex fidanzata con la quale ebbe una relazione durata tre anni. Lo riporta il Centro precisando che le vessazioni erano iniziate già nel periodo in cui i due si frequentavano e che erano andate avanti anche dopo la separazione.

In particolare, l'uomo era accusato di aver maltrattato la convivente, minacciandola, picchiandola e obbligandola ad occuparsi esclusivamente delle faccende domestiche. Così lei, assistita dall'avvocato Stefania Simone, lo aveva denunciato e lo aveva lasciato.

Dopo la separazione, però, la situazione era peggiorata. Lui non aveva accettato l'abbandono da parte della ragazza e aveva iniziato a perseguitarla rendendole la vita impossibile e costringendola a cambiare le sue abitudini di vita. Aveva iniziato a telefonarle continuamente, con numerazione anonima, in qualsiasi ora del giorno e della notte e senza parlare.

A ottobre del 2014 aveva fatto irruzione in casa della sua ex e con la forza, prendendola per i capelli, l'aveva costretta a salire sulla propria auto e a recarsi con lui nell'appartamento dove avevano convissuto. Una volta nell'abitazione le aveva sottratto il cellulare, aveva iniziato a colpirla con schiaffi e pugni, costringendola ad avere un rapporto sessuale e abusando di lei. Un reato commesso con l'aggravante di aver approfittato di circostanze tali da impedirle di potersi difendere, ossia in orario notturno. A dicembre dello stesso anno era arrivato a bruciare l'autovettura di proprietà della madre. Ma, secondo quanto precisa il Centro, questo reato è prescritto. Si andrà in appello.